



Federazione Confsal-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 0654873954 - fax 0654873955
confsal-unsal@inail.it - www.autonominail.it

Circ. 2-2021

Roma, 23 marzo 2021

LA POSIZIONE DI CONFSAL-UNSA
SUL RINNOVO CONTRATTUALE

Il Sindacato Autonomo dell'INAIL da oltre settant'anni rappresenta i lavoratori tenendosi ben distante da ogni forma di commistione con la politica, guidato da principi ispiratori quali quelli, dell'autonomia e del merito.

Negli ultimi tempi sebbene costretto, da leggi varate ad arte, a trovare compagni di viaggio per continuare a recitare il suo ruolo a difesa dei lavoratori, è sempre restato coerente con i valori fondanti e il patto siglato con gli stessi.

Non ha esitato, in presenza di violazione degli accordi assunti che danneggiavano i lavoratori o ne impedivano la rappresentanza entro i principi condivisi con gli stessi, a lasciare quelle organizzazioni denunciandone limiti e storture.

Oggi, come Confsal-Unsa, sa di avere maggior forza in termini rappresentativi ma anche sostanziale condivisione di una visione autonoma e meritocratica della Pubblica Amministrazione legata a principi fondanti condivisi perché la matrice autonoma è comune.

L'obiettivo resta quello di ricercare con ogni mezzo, attraverso qualsiasi alleanza, **la difesa dell'INAIL** anzi un suo crescente ruolo all'interno del welfare-state, **il miglioramento dei servizi** e del rapporto con la nostra particolare utenza anche attraverso la crescita professionale dei lavoratori e, di conseguenza, **il miglioramento in termini economici e di carriera del Personale.**

Una politica che abbiamo condiviso con altri, laddove abbiamo trovato comunità d'intenti, ancorché limitata a singoli aspetti, per realizzare una lotta comune in grado di ottenere maggiori risultati in virtù del peso rappresentato.

In tale ottica, per esempio, ricordiamo la condivisione, a livello aziendale, con CGIL, CISL e UIL, sulla definizione di un nuovo Ordinamento Professionale e, ancora, di una rivisitazione dei fabbisogni in termini realistici per le numerose famiglie professionali presenti in INAIL e, per il profilo amministrativo, in grado di aggiornare anche la riserva, ai sensi della normativa Madia, **per incrementare i posti nella selezione per l'Area C e, di converso, per i passaggi dall'Area A verso la B ma, soprattutto, la realizzazione di nuove e necessarie assunzioni.**

In assenza di nuove risorse, siamo certi che, presto, non potremo garantire i servizi offerti, tantomeno acquisirne di ulteriori, mentre continua il declino di un Ente che ogni giorno perde funzionari, importanti punti di riferimento, con carichi di lavoro insostenibili, obiettivi sempre più sfidanti anche per la riduzione di Personale e un clima aziendale che degenera, abbrutendoci tutti.

In questo difficile clima dobbiamo procedere a definire il rinnovo del CCNL, con poche risorse economiche ma anche con sostanziali differenze sul rinnovo dell'Ordinamento Professionale, come evidenziano, le altrui piattaforme rivendicative.

Urge, quindi, rimarcare in questa sede che la nostra politica non ha subito modifiche nemmeno alla luce del percorso comune fatto con altre forze sindacali e che, inevitabilmente, su questi aspetti sosterremo, in ARAN, posizioni diverse.

Infatti, la **nostra piattaforma** continua a prevedere che per gli Enti dell'ex Comparto parastato, per l'INAIL, ci sia **l'eliminazione dell'attuale Area A con il passaggio di quanti vi insistono nella più consona Area B e quanti sono oggi in Area B in quella C** anche attraverso il superamento del possesso del titolo di studio necessario per la specifica Area in cui approdare, e questo si può ottenere valorizzando l'anzianità nella qualifica, unitamente all'esercizio di mansioni superiori e, se utile, anche mediante idoneo percorso formativo, come accaduto in passato; importante è fare e presto, per dare, come dice anche il Governo, dignità al lavoratore pubblico.

Un meccanismo, quello individuato, che non consente di dare a tutti contemporaneamente una risposta, ma che mette in fila gli aspiranti e, finalmente rende giustizia, in alcuni casi attraverso il combinato disposto di modifiche a leggi dello Stato e istituti contrattuali

Ricordato che, per legge, le Aree debbono essere tre, in coerenza con il nostro modo di valutare la risorsa umana **chiediamo l'istituzione di un'Area quadri** che deve rappresentare la naturale possibilità di crescita per i funzionari di Area C e valorizzare quanti sono, per legge, costretti ad essere iscritti ad un Ordine o Albo per esercitare la loro professione.

Naturalmente occorre implementare il numero delle **posizioni di sviluppo economico** che debbono rispondere ad una logica **connessa con il trascorrere del tempo** (un automatismo trascorso un tot numero di anni), evitando defatiganti e dispendiose selezioni, ancorché interne, da sostituire con l'attivazione di procedure semplificate, ma soltanto per anticipare il tempo necessario al passaggio economico stesso.

Infine, rendere disponibili **nuove risorse economiche**, collegate con i progressi ottenuti sia sul fronte del miglioramento dei servizi che sulle maggiori economie realizzate, anche in relazione al valore aggiunto a supporto del tessuto produttivo del Paese, per rendere veramente appetibile il lavoro nella Pubblica Amministrazione, oltre a sbloccare gli attuali limiti di spesa.

Allo stesso modo, riteniamo utile riconoscere la validità della concertazione, anche nel definire l'organizzazione del lavoro, perché con la contrattazione integrativa possiamo e dobbiamo ottimizzare quella esistente, anche nell'ottica di individuare ruolo e funzione alle variegate figure professionali esistenti, nonché un equivalente trattamento

indennitario, parimenti ottenere **la piena esigibilità della contrattazione integrativa di Ente (CIE)**.

A nostro avviso **va rivisto l'intero assetto organizzativo** e non solo per il Personale amministrativo, ma anche per quello sanitario e per quello professionale non rientrante tra quello assoggettato al CCNL Aree Funzioni Centrali.

Questi gli elementi principali e caratterizzanti della nostra piattaforma che, ci auguriamo, possano trovare la massima convergenza e la condivisione anche degli Enti, in particolare dell'INAIL, ai cui Vertici chiediamo sin d'ora il massimo supporto per realizzarli.

Allo stesso modo, lo chiediamo ai lavoratori cui sottoponiamo le nostre tesi affinché ne condividano i contenuti e, se approvate, il sostegno anche attraverso la sponsorizzazione presso altre Organizzazioni Sindacali affinché rinforzino la realizzazione di questo progetto diretto a far progredire persone, servizi e funzione della Pubblica Amministrazione.

Siamo, infatti, convinti che vanno realizzati seri investimenti, **a partire dalla Risorsa Umana**, centrale ad ogni progetto di ammodernamento e rilancio di una Pubblica Amministrazione che non può essere condizionata da meccanismi diretti a tagliare spese ad ogni costo, ma ad evitare spese inutili, improduttive, superflue e, comunque, non rispondenti a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e il nostro disegno ci sembra utile e funzionale a far ottenere, in termini più che equivalenti al costo sostenuto, benefici all'intero sistema Paese.

IL COORDINATORE GENERALE

F.to Francesco Savarese